



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56

OGGETTO: “*Dibattito politico –Nuovo assetto Gruppi Consiliari*”

L'anno **duemilaventi** (2020), del giorno **otto (08)** del mese di **ottobre (10)** alle ore 10,00, in Castelvetro, nella locale **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 01/10/2020, prot. n. 38957, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Vicesegretario Generale del Comune, Avv. Francesco Vasile.

Presenza ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco		X	22	LIVRERI Anna Maria	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il punto meglio specificato in oggetto.

IL PRESIDENTE

pone in trattazione il punto 3 dell'O.d.G. *“Dibattito politico –Nuovo assetto Gruppi Consiliari”*. Apertosi il dibattito, chiedono d'intervenire:

DITTA: da lettura e consegna alla Presidenza un documento, che viene allegato sotto la lett. “A”;

Esce Di Bella, **presenti n. 18.**

MARTIRE: augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”. Dichiaro che il fatto che non ci sia in Consiglio Comunale una maggioranza ben definita ed una Giunta incompleta non fa altro che creare confusione all'interno della stessa e palesa una mancanza di trasparenza, la geografia politica è cambiata all'interno del Consiglio e chi magari, nonostante all'opposizione, ha votato degli strumenti fondamentali come il PEF, nella fattispecie il Consigliere Casablanca, ha il dovere di spiegare alla cittadinanza questa sua scelta e motivare il suo cambio di percorso politico. Dichiaro che la Giunta Municipale ha perso dei pezzi importanti durante il percorso, riferendosi, nella fattispecie, agli Assessori Donà Dalle Rose, all'Assessore Parrino, all'Assessore Oddo, sebbene il Sindaco continui ad amministrare come se nulla fosse successo pur in assenza di guide nei Settori fulcro dell'attività amministrativa, con il conseguente pericolo, in un momento di assoluta debolezza amministrativa, di tentativi di speculazione;

FOSCARI: augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune” ed invita tutti ad evitare contrapposizioni politiche quando si tratta di votare degli atti che vanno esclusivamente nella direzione del bene comune per la città;

Esce Abrignani, **presenti n. 17.**

MILAZZO: dichiara che il Sindaco, alla luce del fatto che non ha più la maggioranza in Consiglio, deve aprire alle opposizioni, stipulando con loro un patto per il bene della città, trovando soluzioni condivise alle gravissime problematiche che attanagliano la città, evitando inciuci di palazzo o accordi presi nelle segrete stanze con i singoli consiglieri solo per fini personali. Augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”;

SINDACO: dichiara di essere conscio di non avere la maggioranza in Consiglio, tanto da avere invitato il Presidente a calendarizzare degli incontri con tutte le forze politiche per trovare delle soluzioni condivise per il bene della Città in piena trasparenza, senza però rinunciare alle idee ed al programma per il quale è stato votato. Ringrazia tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione che hanno approvato il PEF, ricordando l'importanza di detto strumento per il bene della comunità. Dichiaro che dalle Commissioni Consiliari non arrivano proposte, iniziative, idee;

Entra Stuppia, **presenti n. 18.**

CASABLANCA: augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”. Dichiaro che in occasione dell'approvazione del bilancio si è astenuto e non ha votato favorevolmente come ha dichiarato il Consigliere Martire nel suo intervento. Precisa che in relazione al PEF lo ha votato favorevolmente dopo averlo studiato approfonditamente in Commissione, ricordando come qualsiasi proposta verrà fatta per il bene della Città, da parte della maggioranza o dall'opposizione, la voterà favorevolmente;

Entra Campagna, **presenti n. 19.**

VIOLA: ritiene l'affermazione del Sindaco sulle Commissioni Consiliari ingenerosa e falsa perché, essendo la stessa componente di ben tre Commissioni, può testimoniare l'abnegazione, l'impegno e le iniziative che ognuno dei componenti rimette nell'esercizio della propria funzione, scontrandosi a volte con i ritardi nell'acquisizione degli atti, anche mancanti, e confrontandosi con i funzionari responsabili. Ciò non sempre consente di studiare attentamente gli atti, con un ritardo dalla votazione e conseguente rimessione al Consiglio Comunale per la discussione. In merito all'apertura del Sindaco alle opposizioni, dichiara che deve essere a 360 gradi, valutando tutti i fallimenti che questa Amministrazione ha raccolto nel corso del primo anno e mezzo di legislatura, con l'ulteriore

abbandono da parte di Assessori e Consiglieri. Augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”;

DITTA: ricorda al Sindaco che la mozione sui parcheggi rosa è stata proposta dalla VI C.C.P., approvata in Consiglio e mai attuata dall’Amministrazione;

STUPPIA: augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”. Apprezza l’apertura del Sindaco alle opposizioni, ma ricorda che bisogna passare dalle parole ai fatti per il bene della Città, aprendo a tutte le opposizioni, sedendosi attorno ad un tavolo e facendo sintesi delle varie idee, proposte, iniziative di ogni forza politica in maniera trasparente e senza giochi politici o sotterfugi. Il Sindaco ha in mano il futuro di questa Città ed auspica che si operi al meglio per il bene di tutti;

MARTIRE: dichiara che il Sindaco, nel suo intervento, ha parlato di bene collettivo, riferendosi al PEF, ma se un’altra parte politica ritiene che certe scelte non vanno nell’interesse del bene collettivo deve farlo presente e manifestare nelle sedi opportune il suo dissenso, in quanto non si può chiedere all’opposizione di essere propositiva e poi, quando la stessa avanza delle proposte, l’Amministrazione non le prende in debita considerazione. L’apertura del Sindaco alle opposizioni deve essere nei fatti e non nelle parole. Si deve parlare di interventi programmatici reali che vanno in tutte le direzioni e non dire che si vuole portare avanti il proprio programma, il quale ad oggi risulta fallimentare. Bisogna aprire alle idee degli altri Gruppi Politici ed individuare nuovi componenti della Giunta che siano la sintesi dei vari gruppi presenti in Consiglio;

SINDACO: dichiara che la qualità dell’azione amministrativa sarà valutata e giudicata dai cittadini. Evidenzia come nel Gruppo di Obiettivo Città vi sia una diversità di vedute, in quanto il Consigliere Stuppia ha detto che si siederà al tavolo di confronto con la maggioranza insieme al suo Segretario cittadino, laddove il Consigliere Martire parla di azione fallimentare del Sindaco e della Giunta, di identità perduta, attacca a testa bassa e pone condizioni non accettabili a priori;

CAMPAGNA: augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”. Ritiene importante l’apertura del Sindaco alle forze di opposizione, ad idee e progetti che possano portare ad un cambiamento reale della Città, è necessario che tutti facciano un passo indietro per poi farne tutti insieme dieci avanti per il bene della Città;

Esce Casablanca, **presenti n. 18.**

Esce Coppola, **presenti n. 17.**

MARTIRE: Precisa che nel Gruppo di Obiettivo Città non ci sono differenze di vedute e/o opinioni, anzi tutt’altro, perché l’intero Gruppo ha dato piena disponibilità a sedersi al tavolo di confronto con l’Amministrazione;

Esce Giancana, **presenti n. 16.**

CURIALE: augura buon lavoro al neo costituito Gruppo Consiliare “Bene Comune”. Dichiara che svolge il suo ruolo di Consigliere nell’interesse della Città ed, in qualità di Presidente della III C.C.P. svolge il suo ruolo e rappresenta gli altri componenti della Commissione come garante superpartes, per portare avanti esclusivamente gli interessi della Città e non di una parte politica. Non condivide la critica sollevata dal Sindaco sul lavoro delle Commissioni e lo invita ad evitare queste polemiche altrimenti si innescherebbero polemiche a cascata che in questo particolare e difficile momento per la Città è meglio evitare, anche alla luce dell’apertura al dialogo da parte del Primo Cittadino alle opposizioni. Criticare chi non ha votato il PEF, motivando tale decisione, anche alla luce delle successive positive evidenze fattuali, è ingeneroso e poco rispettoso delle posizioni e delle visioni politiche altrui, perché si devono rispettare le decisioni altrui pur nella non condivisione. Coglie come segno di maturità, l’apertura del Sindaco alle opposizioni e non di resa, perché magari il Primo Cittadino si è reso conto, dopo un anno e mezzo molto difficoltoso, di avere bisogno del contributo di tutti per amore della Città, ma nel rispetto delle idee e dei ruoli di tutti, senza scambi di poltrone o accordi politici sottobanco ma nella massima trasparenza;

Il Presidente, non essendoci ulteriori richieste d'intervento ed altri punti all'O.d.G., scioglie la seduta alle ore 13,50.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

F.to Vincenza VIOLA

Il Vicesegretario Generale

F.to Avv. Francesco Vasile

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



ALL. A

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di Castelvetro**

**Al Segretario Generale
del Comune di Castelvetro**

OGGETTO: Costituzione Gruppo Consiliare “BENE COMUNE”

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Rossana Ditta, Ignazio Maltese e Giuseppa Coppola, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento del Consiglio Comunale e dallo Statuto Comunale, comunicano la costituzione del Gruppo Consiliare, denominato “Bene Comune”, designando quale capogruppo la Cons. Rossana Ditta.

Castelvetro, li 08/10/2020

F.to Cons. Rossana Ditta

F.to Cons. Ignazio Maltese

F.to Cons. Giuseppa Coppola



Annunciamo oggi la costituzione di un nuovo Gruppo in seno al Consiglio Comunale di Castelvetro.

Intendiamo proseguire il nostro lavoro con il senso di responsabilità che caratterizza da sempre la nostra azione politica, con immutato entusiasmo e coraggio.

La nostra comune volontà, i valori condivisi e il nostro motivato impegno per la città, insieme alla speranza per un domani migliore, ci hanno indotto a costituire un autonomo gruppo consiliare.

Abbiamo scelto il nome “Bene Comune” perché crediamo in un’azione seria e concreta, che ha come fine unicamente la tutela degli interessi della collettività e il bene della nostra città, troppo spesso sacrificato.

Sempre più, infatti, assistiamo ad uno scolorirsi di quello che dovrebbe essere il principio di orientamento fondamentale dell’agire politico: il **Bene Comune**.

Nell’attuale società si è sempre più protesi alla ricerca di interessi privati e scompare, soprattutto nei periodi di crisi, la consapevolezza del “noi” perché gli “io” diventano talmente ipertrofici da impedire di vedere il “noi”.

Qual è dunque oggi il nostro auspicio? Auspichiamo una rivoluzione culturale, che cambi il modo di pensare, di essere e di fare di questa società malata, fatta di egoismi, di qualunquismo, di egemonie, nella quale prevale l’interesse del singolo o di gruppi a scapito della collettività.

Certi che alla vita politica occorrono donne e uomini capaci di pensare in grande, di osare per uno scopo giusto, di adoperarsi con massimo impegno per il conseguimento di nobili fini.

C’è bisogno di protagonisti capaci di misurarsi con l’esigenza di rinnovamento, insieme promuovendo, con dedizione e costanza, il benessere di tutti.

Convinti, altresì, che il bene comune non dovrebbe consistere nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto. Essendo di tutti e di ciascuno è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo. E in quanto bene di tutti e di ciascuno, allora, deve includere tutti, a cominciare dagli esclusi, dai più fragili e dai meno abbienti, con uno sguardo anche alle generazioni future.

Su queste premesse e con tali obiettivi, siamo pronti a lavorare a nuovi progetti, portando avanti la nostra azione politica nell’esclusivo interesse della nostra città.

Abbiamo bisogno di poter incidere fattivamente sul cambiamento, cercando di elaborare e condividere, insieme a tutti coloro che hanno buona volontà, spazi di confronto intorno a temi importanti che riguardano la nostra città, ma non solo.

Il nostro Gruppo vuole porsi come nuovo polo d'attrazione alla buona politica per chi vuole impegnarsi per il territorio, portando le proprie competenze e le proprie esperienze, nonché una buona dose di entusiasmo e di speranza.

“Bene Comune” non è espressione di preesistenti ideologie, ma si propone di aggregare persone, forze e nuove idee con l'unico fine dello sviluppo e della crescita della nostra amata città.

E' un luogo aperto a tutti coloro che intendono contribuire a migliorare la nostra realtà.

E' quindi nostro intento promuovere un metodo di lavoro che valorizzi la partecipazione dei cittadini alla vita socio-politico-culturale, mediante un coinvolgimento degli stessi nell'espressione dei bisogni come nelle scelte; per questo occorre sollecitare le forze che dal basso si occupano, con passione e competenza, della comunità locale (associazioni, parrocchie, circoli, gruppi informali, singoli cittadini...) e trovare con loro una strada per affrontare problemi e criticità.

“Bene Comune” crede nell'impegno sociale e politico come servizio alla comunità, finalizzato al raggiungimento del bene della collettività; si richiama al senso di responsabilità, indispensabile per costruire un mondo più giusto e più equo; ritiene che l'unica soluzione alla crisi della politica sia l'impegno attivo, l'ascolto dei bisogni dei cittadini e la ricerca di risposte efficaci e condivise.

“Bene Comune” si fonda su alcuni principi fondamentali, quali:

- Principio del servizio - Politica come servizio alle persone, volta a creare benessere per la collettività e a tutelare la cosa pubblica con onestà e nel rispetto delle regole del vivere civile;
- Principio dell'azione sul territorio - Impegno nell'interesse della comunità di appartenenza;
- Principio della partecipazione - Politica come partecipazione / progettazione condivisa;
- Principio di verifica dell'efficacia - Costante verifica dell'utilità delle risposte politiche nella risoluzione degli specifici bisogni dei cittadini;
- Principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future - Un utilizzo oculato delle risorse del territorio e la cultura dei valori fondamentali del vivere civile.

Castelvetrano ha bisogno di chiarezza, coerenza, trasparenza, stabilità, competenze e coraggio nelle scelte.

La nascita di questo nuovo soggetto politico in seno al Consiglio Comunale, aperto a tutti coloro che condividono i medesimi valori, si propone di accendere l'entusiasmo sopito di una comunità oramai disillusa.

La nostra attività sarà svolta in coerenza con l'impegno fino ad oggi profuso all'interno di questo Consiglio Comunale e con la medesima passione, libertà, onestà e correttezza, che ci hanno sempre contraddistinto.

Proseguiremo l'azione politica con lealtà e trasparenza, puntando a stimolare l'attuale Amministrazione, in modo propositivo e costruttivo, ed esercitando un attento controllo sul suo operato, nell'interesse della nostra città.

Al fianco dei cittadini, con impegno e determinazione.

Tutti insieme, per un futuro migliore.

Castelvetrano, li 08/10/2020

F.to Cons. Rossana Ditta (Capogruppo)

F.to Cons. Ignazio Maltese

F.to Cons. Giuseppa Coppola